

## Giro delle Regioni. A cento metri dal traguardo di Verona cadono in tre Comoda volata per il ceko Sykora



Sykora all'arrivo di Verona

# Arsenico e vecchi sprinter

Brivido sul traguardo di Verona. Cinque corridori in fuga si apprestano a giocare la vittoria in volata. D'improvviso nei concitati ottimi che precedono lo sprint una rovinosa caduta. Un motociclista della Rai per evitare un atleta a terra perde l'equilibrio. Per fortuna solo molta paura. Non coinvolto nella caduta vince facilmente il cecoslovacco Sykora. Tutto invariato in classifica.

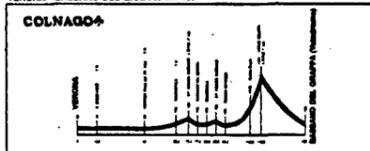
CESARINO CERISE

VERONA. Per un giorno al Giro delle Regioni i sovietici hanno fatto da spettatori. Lo spauracchio del Monte Grappa, di oggi evidentemente li ha consigliati a confondersi in mezzo al gruppo ad ammirare le verdi campagne della Bassa reggiana e della Padana mantovana. Sotto il sole è stata così la giornata di cinque uomini coraggiosi che con 146 chilometri di fuga si sono presentati in avanscoperta davanti al

Arena di Verona per lo sprint finale vinto da Miroslav Sykora, 33enne maestro dello sport di Brno con moglie e un figlio. Il cecoslovacco ha battuto il polacco Albin mentre l'azzurro Scirea, l'irlandese Harrison e l'austriaco Traxler sono rimasti coinvolti in una rovinosa caduta a poco più di centro metri dal traguardo. Sono caduti anche i motociclisti della Rai che riprendevano le ultime fasi. Solo l'in-

ventesimo chilometro sono scattati Sykora e Albin, sette chilometri dopo si sono uniti a loro il nostro cronoman Scirea, l'irlandese Harrison e l'austriaco Traxler e il polacco Dabrowski, subito messo ko da una foratura dopo soli 3 chilometri e ripreso dal gruppo alle porte di Reggio Emilia. Qui i cinque fuggitivi hanno raggiunto il loro massimo vantaggio con 5'45" e con Sykora a battere Albin e Traxler al traguardo volante del capoluogo reggiano. Il vicecampione olandese Kersten intanto, in precarie condizioni fisiche, è rimasto attardato, mentre Albin e Traxler si sono aggiudicati gli abboni di Pegognaga e Mantova. Il gruppo reagiva ma finiva a 1'07" con tre sovietici a dominare lo sprint del gruppo e Klimov a vestire ancora la maglia Brook-

VERONA - BARRANO DEL GRAPPA km 150



Ordine d'arrivo della 4 tappa

Collagna-Verona  
1) Sykora Miroslav (Cecoslovacchia) 3 ore 49' 30", alla media di 45,858 chilometri orari.  
2) Albin Zbigniew (Polonia). 3) Scirea Manio (Italia B s. l.). 4) Harrison (Irlanda). 5) Traxler (Austria). 6) Saitov (Urss) a 1'07". 7) Abduraparov (Urss). 8) Konychev (Urss). 9) Moravek (Cecoslovacchia). 10) Museeuw (Belgio).

Classifica a squadre dotazione Campagnolo

1) Unione sovietica (Klimov, Konychev, Jdanov) 46 ore 48' 15".

BROOKLYN

Classifica generale dotazione Brooklyn

1) Klimov Victor (Unione sovietica) 15 ore 35' 43" alla media di 40,153. 2) Konychev (Unione sovietica) a 13". 3) Niehues (Germania) a 51". 4) Jdanov (Unione sovietica) a 55". 5) Gelfi (Italia A) a 1'01". 6) Saitov (Unione Sovietica) a 1'18". 7) Serejko (Polonia) a 2'03". 8) Zaina (Italia A) a 3'10". 9) Gennese (Italia A) a 3'46". 10) Nunez Lazo (Cuba) a 3'52".

Classifica Under 21 dotazione Sanson

1) Konychev Dimitri (Unione sovietica) 15 ore 35' 56". 2) Gelfi (Italia A) a 48". 3) Zaina (Italia A) a 2'57".

COLNAGO

Gran premio del costituenti dotazione Colnago

1) Europa (Klimov). 2) America (Nunez Lazo). 3) Oceania (Chapman). 4) Africa. 5) Asia.

Campagnolo

Classifica a squadre dotazione Campagnolo

1) Unione sovietica (Klimov, Konychev, Jdanov) 46 ore 48' 15".

BROOKLYN

Classifica generale dotazione Brooklyn

1) Klimov Victor (Unione sovietica) 15 ore 35' 43" alla media di 40,153. 2) Konychev (Unione sovietica) a 13". 3) Niehues (Germania) a 51". 4) Jdanov (Unione sovietica) a 55". 5) Gelfi (Italia A) a 1'01". 6) Saitov (Unione Sovietica) a 1'18". 7) Serejko (Polonia) a 2'03". 8) Zaina (Italia A) a 3'10". 9) Gennese (Italia A) a 3'46". 10) Nunez Lazo (Cuba) a 3'52".

Classifica Under 21 dotazione Sanson

1) Konychev Dimitri (Unione sovietica) 15 ore 35' 56". 2) Gelfi (Italia A) a 48". 3) Zaina (Italia A) a 2'57".

COLNAGO

Gran premio del costituenti dotazione Colnago

1) Europa (Klimov). 2) America (Nunez Lazo). 3) Oceania (Chapman). 4) Africa. 5) Asia.

Classifica a punti dotazione Otaviani

1) Jdanov Vassily (Unione sovietica) punti 61. 2) Saitov (Urss) punti 61. 3) Konychev (Urss) punti 59. 4) Gelfi (Italia A) punti 53. 5) Klimov (Urss) punti 52.

EDILCOOP CREVALCORE

Gran premio della montagna dotazione Edilcoop Crevalcore

1) Eudeline Laurent (Francia) punti 6. 2) Konychev (Unione sovietica) punti 5. 3) Kostel (Austria) punti 4.

GEMEZ

Classifica traguardi volanti dotazione Gemez

1) Albin Zbigniew (Polonia) punti 10. 2) Goratowski (Polonia) e Traxler (Austria) punti 8.

Classifica concorsi pronostici giornalieri Memorial Lech Cergowski

1) Dante Rochi (Corriere dello sport-Stadio) punti 33. 2) De- cio Testi (Teleuno Ravenna) punti 25. 3) Christophe Wyrzykowski (L'Equipe-Francia) punti 23. 4) Nicola Jotov (Tv Bulgaria) punti 22. 5) Sala Carlo (l'Unità), Renato Cavini (Ansa) e Augusto Mari (Il Resto del Carlino) punti 18.

CONCORSO PRIMAVERA CICLISTICA

I Unità

tagliando N. 6

## Alla ricerca dello scalatore perduto

GINO SALA

VERONA. Oggi il Giro delle Regioni andrà sul Monte Grappa, 1700 metri di altitudine, una salita tra le più difficili nella storia del ciclismo, grandi che daranno un'oscuro alla classifica e come novità assoluta un pezzo di strada mai percorsa in bicicletta. Sarà la nostra Cima Coppi, cioè un omaggio ad un'acqua del passato, il presente, come sapete, è fatto di uccellini con poche penne e senza ali. Si è perso la razza degli scalatori, per intenderci, per gli uomini armati di coraggio e di fantasia. Siamo ridotti male. Nel

tappone dolomitico nel Giro d'Italia '86 non c'è stato un corridore capace di osare. Tutti insieme alla corte di Roberto Ventini e probabilmente sarà così anche quest'anno. Le grosse velocità in pianura, quei rapporti assillanti che procurano le tendinili e accoriano le carriere, hanno sconvolto la natura del nostro sport. Non è solo questo il motivo per cui sono scomparsi i «grimpeurs», i cavalieri solitari che la lotta ricorda con tanta nostalgia e che ancora aspetta, ma non basta dire che i tempi sono cambiati.

che le nuove tecnologie propongono un altro ciclismo, che bisogna smetterla di evocare i miti degli anni Cinquanta: io mi ribello a questa mentalità, io penso che bisogna assolutamente correggere una tendenza del genere. Come? Semplice. Con un po' di acume, di senso tattico, di metodi, che si rifanno ai sani principi, ai valori basilari per la buona crescita dei vivai, con proposte che saranno sicuramente percepite se l'ingeluzza sarà pari alla convinzione. Ecco perché il Giro delle Regioni annuncia il Monte

Grappa, perché porta i suoi ragazzi su una grande vetta, sul cocuzzolo di una montagna che farebbe tremare molti campioni del professionismo. È un modo per dimostrare che vogliamo bene al ciclismo, che pensiamo al suo domani. Io vedo nella giornata del Grappa un segnale che farà breccia nelle coscienze, vedo un chiaro indirizzo per chi vuole orizzonti più puliti e più vivaci. Intanto ieri cinque garibaldini hanno fatto corsa in testa dalla partenza all'arrivo presentandosi in piazza Bra per una volata che non disturbava i pezzi grossi della clas-

sifica. Una volata paurosa, drammatica. A cento metri dall'Arena di Verona, tre corridori e due motociclisti finivano sul selciato, primo a ruotolare il nostro Scirea mentre tentava un'impossibile rimonta. Troppo vicino alle transenne, l'italiano avrebbe dovuto lavorare di gomiti per impedire al cecoslovacco Sykora di vincere. Scirea ha travolto Traxler e Harrison, e comunque tutti in piedi, tutti salvi. Bravissimi i motociclisti che hanno rischiato di proprio per evitare di investire gli atleti. Una vicenda in cui non mi pare che ci siano colpe specifiche.

## CONCORSO A PREMI PRIMAVERA CICLISTICA 1987

A partire dal 25 aprile e sino al 20 maggio su questa pagina concorso a premi del G.P. Liberazione e del Giro delle Regioni. Partecipare è semplice: dal 25 Aprile al 1° Maggio l'apposito tagliando pubblicato qui accanto dovrà essere incollato sull'apposita cartolina o anche su una semplice cartolina postale. Basterà raccogliere un minimo di quattro o un massimo di sette ed inviarti al seguente indirizzo: I Unità - Ufficio Concorsi - Viale F. Testi 75 - 20182 Milano. L'estrazione dei premi avverrà il 20 maggio 1987.

ECCO I PREMI:

- Categoria A (tutti e sette i tagliandi):**  
1° - viaggio a Praga per due persone  
2° - tv color  
3° - videoregistratore  
4° - Hi-Fi  
5°-10° - biciclette passeggio  
11°-15° - abbonamento annuale Unità
- Categoria B (da quattro a sei tagliandi):**  
1° - soggiorno alla Festa sulla neve per due persone  
2° - collezione di dischi  
3° - collezione di libri  
4° - collezione libri tematica sportiva  
5°-10° - abbonamento annuale Unità

## Le squalifiche Una giornata ad Ancelotti De Napoli e Wilkins

MILANO. La Roma dovrà fare a meno di Carlo Ancelotti nella delicata partita di domenica prossima (ore 16) a Milano contro il Milan. Infatti il giudice Barbé lo ha squalificato per una giornata per somma di ammonizioni insieme a De Napoli (Napoli), Puscaddu (Ascoli) e Wilkins (Milan). Squalificato fino a tutto il 6 maggio il tecnico Capello (Milan) «per proteste contro l'arbitro». In serie B: 4 turni a Vanoli (Lecce); 3 a Fortunato (Vicenza); 2 Simonini (Cesena); 1 Accardi (Campobasso), Bertozzi (Vicenza), Chiti (Pisa), Cuccovillo (Bari), Gaudenzi (Pescara), Sala (Cesena), Serra (Taranto), Torri (Cremonese). Fino a tutto il 6 maggio squalificato il tecnico Vitali (Campobasso). Multa salata alla Roma: 20 milioni; 4 alla Juventus; 7 al Taranto, 5 al Vicenza; 2 al Cesena.

## Golf Ecco l'Open Esibizione per Pininfarina e Barazzutti

MONTICELLO. L'open d'Italia di Golf ha preso ieri il «via» in maniera inusitata. I migliori professionisti italiani e stranieri hanno giocato insieme ad alcuni personaggi della finanza, dell'industria e dello sport come Giovanni Gabetti, il designer di auto Pininfarina; gli ex calciatori Garzena, Ferrario e Castano, e gli ex tennisti Barazzutti e Tacchini. Oggi la competizione vera e propria che si concluderà domenica. La Rai trasmetterà alcune fasi sabato su Tv1 dalle 16 alle 17, e domenica, sempre in diretta, su Tv3, dalle 15 alle 16,35. Lo scozzese ventenne Sandy Lyle è il gran favorito, 150 i partecipanti e tra gli italiani figurano i primi tre al vertice nazionale: Costantino Rocca, Giuseppe Cali e Emanuele Bolognesi. Attesi anche i giovani dilettanti Cogliati, Durante, De Rossi, Nistri, Figheri e Bisazza.

## Ciclismo Alla Vuelta Pagnin cede la maglia a Kelly

ANDORRA. È durato poco il sogno dell'italiano Roberto Pagnin alla Vuelta spagnola. Infatti, dopo essere stato il dominatore della tappa da martedì, dove oltre a vincere per distacco la tappa aveva conquistato la maglia di leader, ieri ha dovuto abbassare bandiera. La sesta tappa Barcellona-Andorra di 220 km ha riportato sul gradino più alto della classifica l'irlandese Sean Kelly. La frazione con conclusione in salita è stata vinta dallo spagnolo Ibanez che ha preceduto il connazionale Luis Herrera di oltre 2 minuti. Anche il campione del mondo argentino, da giorni in ombra, è giunto attardato. Kelly, distaccato di 3 minuti, ha comunque indossato la maglia bianca.

## Al Foro Italo I 40 anni dell'Ussi, consegnati ieri i premi

ROMA. Consegnati ieri, al Foro Italo, i premi Ussi 1986 (Unione stampa sportiva italiana, che ha compiuto 40 anni), alla presenza del presidente del Coni, Franco Carraro e del segretario Mario Pescante. Per la «Cronaca»: Antonio Corbo (Corriere dello Sport); per l'«Inchiesta»: Paolo Facchinetti (Guerin sportivo); per la «Tecnica»: Piero Mei (Messaggero); per la «Televisione»: Gianni Minà (Rai-TV); per la «Radio»: Massimo De Luca (Rai-Gr1). Il Premio Coni «Una penna per lo sport» è stato assegnato a Gino Palumbo, ex direttore della Gazzetta dello Sport. I premi sono stati consegnati dal presidente dell'Ussi, Giorgio Tosatti. Targhe sono state consegnate ai diciotto soci fondatori dell'Ussi.

**GRUPPO AGUSTA**

00187 ROMA - ITALIA  
Via Abruzzi, 11  
Tel. (06) 49.801

**A 109 WIDEBODY**  
Versione con cabina più spaziosa dell'A 109, di cui mantiene inalterata la struttura, per il trasporto di otto passeggeri a 280 km/h in crociera. L'arredamento e i colori di questo elicottero, particolarmente adatto al trasporto executive, sono stati disegnati dallo stilista Trussardi.

Tra i settori maggiormente investiti dalla rivoluzione economica e sociale di questi ultimi decenni c'è indubbiamente quello dei trasporti. Anche in Italia infatti sta cambiando il modo di viaggiare: l'attività lavorativa, ormai impostata sui modelli dei Paesi più industrializzati, impone la necessità di eliminare i tempi morti per gli spostamenti, con la ricerca di soluzioni alternative che riescano a superare gli ostacoli della viabilità comune. Se negli altri Paesi l'impiego dell'elicottero per collegamenti tra aeroporti internazionali e località turistiche, isole e centri cittadini è ormai una tradizione consolidata, in Italia solo di recente si sta diffondendo l'uso di tali mezzi, soprattutto per le esigenze degli operatori turistici desiderosi di offrire un servizio veloce ma anche con un'attrattiva maggiore rispetto agli usuali mezzi di collegamento. Esperienze in questo campo sono state fatte in Italia nelle isole Tremiti e a Capri, dove il servizio elicotteristico riattivato

proprio l'estate scorsa, ha rilanciato l'immagine turistica ed economica dell'isola. Il Gruppo Agusta ha realizzato, proprio per rispondere alle esigenze di spostamenti rapidi e sicuri, l'A 109 MKII, elicottero biturbina ad otto posti, che può raggiungere la velocità di 300 km/h, capace di decollare o atterrare da una elisuperficie del diametro di venti metri, utilizzando le più moderne tecnologie del volo strumentale IFR. Numerosi A 109 dell'Agusta sono già in servizio presso compagnie aeree e private, sia in Italia che all'estero, ed in particolare negli USA, senza dubbio il mercato più competitivo, ne sono stati venduti oltre ottanta esemplari. Anche il Giappone ha acquistato sette A 109 nella versione widebody, caratterizzata da una cabina passeggeri più ampia. L'A 109, il primo elicottero tutto italiano progettato e realizzato dall'Agusta, è nato per il volo d'affari e turistico; la cabina strutturata in modo da offrire il massimo comfort, il livello di rumorosità

estremamente ridotto e le capacità operative, qualificano l'A 109 come macchina ideale per realizzare anche nel nostro Paese uno sviluppo adeguato di un sistema di trasporto elicotteristico. Il mezzo ad ala rotante infatti atterra dovunque ed è l'unico che permette di portare una persona porta a porta, senza particolari vincoli burocratici e operativi. Oltre all'A 109, il Gruppo Agusta sta procedendo alla realizzazione di programmi sempre più avanzati: tra questi, particolare attenzione, merita l'EH 101, elicottero prodotto pariteticamente con la società inglese Westland. Tale elicottero, azionato da tre turbine, capace di una velocità di crociera di 300 km/h e di una autonomia di oltre 900 chilometri, può portare sino a trenta passeggeri. L'EH 101 risulta particolarmente adatto per i collegamenti a breve raggio ed offre ad operatori ed utenti caratteristiche di esercizio comparabili a quelle di un moderno aereo convenzionale. Sempre nel settore del trasporto civile, altri velivoli vengono prodotti dal Gruppo Agusta: tra questi l'AB 412, elicottero di medie dimensioni, capace di trasportare quattordici passeggeri con relativo bagaglio e l'AS 61 N1, elicottero medio pesante che può ospitare sino a ventiquattro passeggeri e permette l'installazione di poltroncine simili a quelle degli aerei di linea, con ampi spazi tra i sedili. L'Agusta comunque, nel rispetto della sua tradizione e delle continue esigenze di rinnovamento e di innovazione è particolarmente attenta anche a quegli sviluppi di nuove tecnologie che si traducono poi nella nuova generazione di aeromobili degli anni 90. A tal proposito l'Agusta ha destinato, nel corso degli ultimi anni, notevoli risorse, in valore sempre crescente all'attività di ricerca e sperimentazione, che impegnano il 25% del suo fatturato. Il progetto sul quale sono rivolte le attenzioni non solo

del Gruppo Agusta ma dell'intera industria elicotteristica europea è costituito dal convertiplano, un aeromobile che rappresenta una vera e propria rivoluzione tecnologica con il passaggio dal volo verticale a quello orizzontale, grazie al rotore basculante che rappresenta la naturale evoluzione degli studi condotti sul rotore. Il nuovo velivolo, rispetto all'elicottero, sarà caratterizzato da una più alta velocità (oltre 300 km/h), da un maggior campo d'azione e dalla capacità di trasportare un carico pagante superiore. Il convertiplano, pur mantenendo le caratteristiche peculiari dell'elicottero, quali decollo e atterraggio verticali, garantisce una rapidità di spostamento analoga a quella dell'aeroplano e rappresenta pertanto il mezzo d'elezione per il trasporto civile negli anni 2000. Il velivolo infatti può trovare impiego, tra l'altro, nei collegamenti a medio raggio, nei trasporti nelle zone urbane ad alta densità e nelle piattaforme off-shore.

**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Arezzo**  
EX ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

**Rectifica di alcuni dati relativi a due appalti pubblicati in data 8 aprile**

1° APPALTO. Comune di Monteverchi, zona PEEP lotto 40. Costruzione di un edificio per complessivi 22 mini alloggi, sala condominiale e sistemazione dell'area di pertinenza.  
Importo a base d'asta L. 698.075.000.

2° APPALTO. Comune di S. Giovanni V.no loc. Parcelletto. Costruzione di un edificio per complessivi 18 nuovi alloggi e sistemazione dell'area di pertinenza.  
Importo a base d'asta L. 721.000.000.

IL PRESIDENTE p.a. Amos Tarquini

**REGIONE TOSCANA C.R.E.**  
CENTRO RIFERIMENTO ATTIVITÀ EMOTRAFUSIONALE  
PUBBLICITÀ E PRODUZIONE EMO-DERIVATI

**Avviso di gara**

C.R.E. Regione Toscana  
SI AVVISA  
che sul B.U.R. della Regione Toscana del 6/5/1987 compariva avviso di gara di questo C.R.E. per l'acquisto di attrezzature scientifiche per i laboratori del C.R.E.

IL PRESIDENTE Bruno Bertolotti

**ARCI CASALTURIST (ex hotel DU LAC)**  
Biology di Vallorenche (Aosta) mt 1250

**UNA VACANZA NELLA VALLE DEL CERVINO**  
Aperto luglio-agosto - turni liberi

Per informazioni e prenotazioni: ARCI CASALTURIST  
Casale Monferrato (AL) - Via Lanza, 115 - Tel. 0142/55.177

È deceduto il compagno  
**SERAFINO EMILIO IANNON**  
di anni 92

Nel darne l'annuncio la famiglia lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto e stimato. I funerali oggi alle ore 10 a Chiomonte frazione Rana. In memoria sottoscrivono lire 200 mila per l'Unità.  
Chiomonte, 30 aprile 1987

È deceduto il compagno  
**FRANCESCO NOCETI**

della sezione «Limoncino». I funerali avranno luogo questa mattina alle ore 9:30 dall'Ospedale S. Martino per il Cimitero di San Siro di Strappia. Alla famiglia colpita dal grave lutto giungano le fraterne condoglianze della sezione, della Federazione e de l'Unità.  
Genova, 30 aprile 1987

Nel 16° anniversario della scomparsa del compagno  
**GIOVANNI LECCA**  
la moglie, i figli, la nuora e le nipoti Patrizia e Cristina lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.  
Genova, 30 aprile 1987